

Tutto secondo copione, in consiglio comunale, per la vicenda della **casa famiglia di Montalbuccio**, con i consiglieri di maggioranza, capitanati da sindaco e presidente del consiglio, tutti allineati e coperti, che hanno disciplinatamente votato per la **vendita dell'immobile**

attualmente fruito in comodato gratuito dalla **comunità Papa Giovanni XXIII**

per ospitarvi disabili e persone disagiate e bisognose. Pochi e imbarazzati gli interventi dei consiglieri di maggioranza, tutti tesi a giustificare la vendita con la promessa però di evitarla, magari stipulando una locazione, peraltro non certo simbolica. Hanno invece dato battaglia i consiglieri di minoranza, che hanno usato tutti gli argomenti possibili per far desistere il Comune dalla volontà di vendere proprio l'immobile in questione, in presenza di un immenso patrimonio immobiliare dell'ente, che avrebbe consentito scelte più umane e più razionali per rimediare ai buchi di bilancio provocati dal malgoverno delle amministrazioni di sinistra.

□



□

Marco Falorni, nel suo intervento in aula, ha definito scandaloso il fatto che l'amministrazione, per giustificare l'ingiustificabile, si nasconda dietro un presunto quanto improbabile, per non dire impossibile a norma di legge, obbligo imposto dalla **Corte dei Conti**. La quale non può certo entrare nel contenuto sostanziale delle delibere comunali, ma solo indicare obiettivi di bilancio da perseguire. Veramente sorprendente anche l'affermazione, arrivata dai banchi del

P

D

, che confermare il comodato gratuito sarebbe oggi impossibile in base ad una legge che non è stata citata, e che neppure davanti alle reiterate richieste dell'opposizione si è saputo spiegare né indicare (sarà esistente tale legge? E perché il

PD

la invoca senza saperne citare né il numero né il contenuto?).

Durante le dichiarazioni pronunciate in aula, il consigliere **Marco Falorni** ha presentato un emendamento alla delibera, firmato anche dai consiglieri

Andrea Corsi

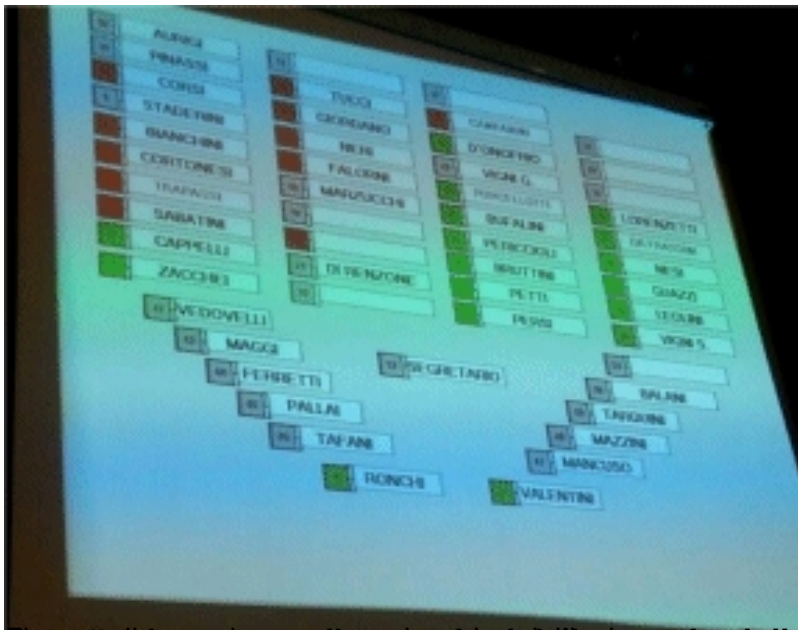
e

Massimo Bianchini

, con cui si chiedeva lo stralcio della vendita dell'immobile di Montalbuccio. Anche in questo caso la maggioranza ha detto

NIET

, con un consigliere che si è esibito nel difficile e paradossale esercizio di dichiararsi favorevole all'emendamento, ma di votare contro.



La giunta comunale di Montalbucco ha votato per la vendita della casa famiglia. I consiglieri che hanno votato sono: [list of names].